



Indagine conoscitiva
Il futuro della Locride attraverso
il rispetto del verde pubblico
Preservando gli alberi alimentiamo la speranza

Concorso "SenatoAmbiente"
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Liceo Artistico associato IIS Oliveti Locri
Siderno (Reggio Calabria)



Senato della Repubblica



Indagine conoscitiva

Il futuro della Locride attraverso il rispetto del verde pubblico

Preservando gli alberi alimentiamo
la speranza

Concorso “SenatoAmbiente”

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Liceo Artistico associato IIS Oliveti Locri
Siderno (Reggio Calabria)
Classe 3^a



Edizione a cura dell'Ufficio Comunicazione istituzionale
del Senato della Repubblica

La presente pubblicazione non è destinata alla vendita
ed è utilizzabile solo per scopi di comunicazione istituzionale.

È disponibile gratuitamente online in formato elettronico
www.senatoragazzi.it/iniziative/senatoambiente/

Senato della Repubblica 2024

Premessa

Pensa che in un albero c'è un violino d'amore.

Pensa che un albero canta e ride.

Pensa che un albero sta in un crepaccio
e poi diventa vita.

Alda Merini 1931-2009

Chi pianta un albero pianta una speranza.

Lucy Larcom 1824-1893

La salvaguardia e l'implementazione del patrimonio arboreo nell'ambiente urbano nel quale viviamo è il tema dell'indagine conoscitiva realizzata da noi allievi della classe 3^a (*indirizzo architettura e ambiente*) del Liceo Artistico Pitagora di Siderno (Reggio Calabria), scuola associata all'I.I.S. "Oliveti-Panetta" di Locri.

Motivati dalla sfida del Concorso ci siamo inizialmente confrontati sulle tematiche ambientali del territorio nel quale risiediamo, il circondario della Locride in Calabria, uno dei tre circondari della città metropolitana di Reggio Calabria, posto in area periferica sul versante jonico, territorio caratterizzato da varie forme di degrado. Dalla discussione tra di noi era originariamente nata l'idea di analizzare la generale mancanza di cura del verde pubblico nei vari comuni ma, avviando l'indagine, abbiamo deciso di concentrarci su un tema che ci è divenuto caro: sul perché, nonostante i mass media parlino molto dell'importanza di avere città verdi in linea con l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nei nostri comuni si assista invece ad una diminuzione del numero di alberi, unitamente al fatto che spesso con facilità si giunga a tagliare o estirpare molti esemplari. E, in aggiunta, sul riscontrare che alberi davvero straordinari dei nostri centri urbani, i quali possiedono tutte le caratteristiche della monumentalità, non siano inseriti nell'*Elenco degli alberi monumentali d'Italia* ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23/10/2014.

Nota metodologica

Seguendo le indicazioni date dal bando, e grazie al supporto assicurato dai nostri docenti, come gruppo classe abbiamo inizialmente approfondito la conoscenza degli strumenti di indagine delle Commissioni del Senato, approfondimento che ci ha portato a simulare un approccio analogo per svolgere la nostra attività di ricerca. In linea con quanto abbiamo appreso la nostra ricerca è stata programmata nelle seguenti modalità:

- divisione dei compiti e dei ruoli all'interno del gruppo classe;
- ricerca della normativa di legge in materia;
- visite esterne sul campo per verificare e analizzare in concreto la problematica;
- incontri con le istituzioni preposte e con esperti ed organizzazioni previa richiesta scritta;
- realizzazione di un questionario e diffusione tra la cittadinanza;
- raccolta ed analisi dei dati;
- elaborazione delle conclusioni sul tema e svolgimento attività di sensibilizzazione.



La nostra classe e la Sindaca di Siderno, Maria Teresa Fragomeni

Inquadramento generale delle norme

Per quanto concerne la normativa di riferimento, a partire dal dettato della nostra Costituzione che all'art. 9 sancisce che: **“La Repubblica [...] tutela tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”** abbiamo principalmente tenuto in considerazione:

- **La legge 14 gennaio 2013, n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”.**

La legge ha introdotto significative modifiche alla legge n. 113/1992, la quale aveva inserito l'obbligo, per il comune di residenza, di porre a dimora un albero per ogni neonato. Tra le modifiche, segnaliamo l'introduzione nel nostro sistema di uno strumento del tutto innovativo, quale il bilancio arboreo, documento che chiede ad ogni amministrazione comunale di pubblicare due mesi prima della fine del mandato il bilancio del numero di alberi piantati nel territorio comunale nel corso del governo della città.

- **Le “Linee guida per la gestione del verde urbano” prodotte nel 2017 dal Ministero dell'ambiente.**
- **Il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 23/10/2014 “Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento”.**
- **La Legge Regionale n°1 del 22/01/2019 della Regione Calabria “Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali e della flora spontanea autoctona della Calabria, che modifica la L.R. 7/12/2009 N.47”.**
- **Il decreto del Ministero dell'ambiente del 10/03/2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico” pubblicato nel n.90 della G.U. del 4/4/2020.**

Tale decreto rappresenta un nuovo passo avanti nella tutela e valorizzazione del patrimonio arboreo. In questo decreto, infatti, per la prima volta, si vieta la capitozzatura e la potatura drastica degli alberi quale pratica deleteria e pericolosa soprattutto per la sicurezza pubblica e perché rovina irrimediabilmente il patrimonio arboreo.

- **L'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU.**

Riepilogo delle audizioni e dei sopralluoghi effettuati

Visite esterne sul campo per verificare e analizzare in concreto la problematica.

Dopo aver esaminato la normativa, abbiamo iniziato una raccolta di informazioni e dati che ci sarebbero serviti per lo svolgimento della nostra indagine conoscitiva sul territorio.

Abbiamo effettuato diversi sopralluoghi sia nel Comune di Siderno, principale centro urbano della Locride (dove risiedono 17610 abitanti, fonte ISTAT 2022) e dove ha sede la nostra scuola, che nel Comune attiguo di Locri (12192 ab.), secondo centro urbano del comprensorio e dove ha sede il nostro Istituto. Nei due centri risiedono circa 30 mila dei 135 mila abitanti del circondario. A Locri la nostra visita sul campo ha riguardato le due vie principali, il viale Matteotti, che attraversa tutto il centro urbano passando davanti al Palazzo di Città, ed il Corso Vittorio Emanuele. A primo impatto sul viale Matteotti, davanti al quale insistono più Istituti scolastici e uffici pubblici, abbiamo trovato una manutenzione degli alberi alquanto critica.

Il lungo filare degli alberi del viale evidenziava la drastica potatura delle piante come da foto. Inoltre, le aiuole presenti non sono ben curate come dovrebbero essere; infatti, la maggior parte è dissestata e altre sono prive di albero.

Invece, per quanto riguarda il corso principale Vittorio Emanuele abbiamo notato una completa mancanza di alberi, tranne che nella piazza principale denominata Piazza dei Martiri.

Confronto dei viali: ieri e oggi

Incuriositi siamo andati alla ricerca di notizie e foto storiche per capire come fossero questi viali nel passato ed abbiamo potuto costatare, facendo una comparazione tra le foto di ieri e quelle di oggi, come il verde non sia stato rispettato durante il corso degli anni e come abbia subito un drastico cambiamento con una riduzione delle alberature.

A Siderno le nostre visite sul campo hanno riguardato la storica villa comunale e il lungomare denominato delle Palme. Nel corso del sopralluogo alla villa comunale siamo rimasti molto impressionati dalla presenza di tre magnifici esemplari di *Ficus magnolioides* (*Ficus Macrophylla*) dalle notevoli dimensioni e dagli intrecci sviluppati tra i rami delle piante, che ne fanno un complesso davvero monumentale. La villa comunale non appariva curata ma la presenza dei *Ficus* la rendeva un luogo magico.



Locri, Corso matteotti nel 1950
e come appare oggi.



Approfondendo il tema della monumentalità, nel corso della nostra ricerca è emerso che questi alberi non sono inseriti del registro nazionale degli alberi monumentali tenuto dal Ministero dell'agricoltura, registro che serve anche per garantire un sistema di protezione delle stesse piante. Anche sul lungomare di Siderno abbiamo notato una diminuzione delle alberature rispetto al passato. Pertanto, al fine di approfondire le tematiche emerse in sede di indagine, abbiamo programmato degli incontri con le istituzioni locali e con il Gruppo Carabinieri Forestali di Reggio Calabria.

Incontri programmati con le istituzioni preposte, con esperti ed organizzazioni.

Il primo incontro è avvenuto l'Amministrazione Comunale della Città di Siderno. L'incontro è avvenuto nel Palazzo di Città con la presenza del Sindaco Mariateresa Fragomeni e dell'Assessore all'ambiente oltre che di funzionari. A loro abbiamo posto una serie di domande sul verde urbano ai fini della nostra ricerca ed esposto alcune problematiche emerse dall'indagine conoscitiva e dai sopralluoghi effettuati sul territorio comunale.

Grazie a questo incontro abbiamo ricavato una serie di informazioni, ovvero che: il Comune non è dotato di un apposito "piano del verde", né ha effettuato un censimento in materia. I *Ficus magnolioides* della villa non sono stati ritenuti alberi monumentali, perché in passato l'Amministrazione aveva ricevuto l'informazione (poi risultata errata in base alle nostre ricerche sulla legislazione in materia, per come spiegateci in dettaglio anche dai Carabinieri forestali) che la tipologia di pianta non autoctona non potesse essere considerata "monumentale".

Inoltre, pare che il Comune abbia recepito la legge n. 113/1992 e le successive modificazioni in merito all'obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato ma, come spiegato dalla Sindaca che guida un'Amministrazione da poco insediata dopo due scioglimenti per infiltrazioni mafiose dell'ente e la dichiarazione di dissesto finanziario, i gravi problemi di bilancio non consentono una azione sul verde pubblico per come desiderato.



Il *Ficus magnolioides*

In seguito, è stato programmato a scuola un incontro con i Carabinieri forestali del Gruppo di Reggio Calabria, che si occupano della tutela dell'ambiente e del territorio. Abbiamo avuto così l'opportunità di discutere ampiamente a proposito del tema dell'indagine, ricevendo utilissime informazioni. L'incontro ci ha dato l'input ad andare avanti con tenacia sul nostro progetto. Abbiamo discusso con loro del sopralluogo effettuato alla villa comunale di Siderno, laddove si è notata la presenza dei tre alberi straordinari, e i Carabinieri forestali hanno concordato sulla nostra proposta di inviare una formale scheda di segnalazione alle autorità al fine di avviare le pratiche di riconoscimento previste dalla legge in materia, scheda che successivamente abbiamo predisposto ed inoltrato. Oltre all'argomento della monumentalità degli alberi, e dei criteri che ne decretano la stessa, abbiamo con loro approfondito la normativa che dispone che i comuni sopra i 15.000 abitanti debbano avere un catasto degli alberi.

L'altra importante audizione per la nostra indagine si è svolta in videoconferenza con l'avvocato Francesco Bevilacqua, studioso della materia, che ha curato per l'editore Rubbettino la pubblicazione di vari testi su temi ambientali, tra cui il volume *Alberi monumentali in Calabria*. Con stupore abbiamo scoperto essere la Calabria, con i suoi 480.000 ettari di boschi, fra le prime quattro regioni d'Italia per estensione di foreste. L'esperto ci ha parlato anche delle problematiche degli incendi che negli ultimi anni hanno coinvolto il nostro patrimonio verde, spiegandocene le varie cause.

Un ulteriore confronto è avvenuto con gli animatori della cooperativa Nido di Seta, che si occupa della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

L'Amministrazione comunale di Siderno, a seguito del nostro confronto sull'importanza dell'implementazione del patrimonio arboreo, sollecitata dai nostri quesiti, ha proposto di coinvolgerci nella piantumazione di nuovi alberi in città. Abbiamo dunque co-progettato una piantumazione di un filare di alberelli, in una area vicina al nostro Istituto scolastico attualmente degradata ma che l'Amministrazione ha intenzione di riqualificare. Lo scorso 10 marzo, alla presenza di diverse cariche istituzionali, abbiamo dunque piantato un intero filare di oleandri e due tipologie diverse di palme. Sul luogo è stata infissa anche una targa a ricordo dell'iniziativa che fa riferimento proprio al concorso SenatoAmbiente. Per tutti noi è stata una giornata entusiasmante.

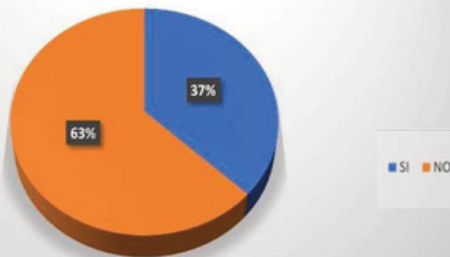
La percezione e la conoscenza del verde pubblico dei cittadini

Realizzazione di un questionario e diffusione tra la cittadinanza

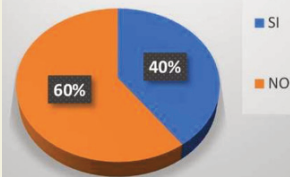
Per meglio comprendere la percezione dei cittadini in materia verde pubblico, i loro bisogni/desideri, abbiamo predisposto un apposito questionario elaborato con 10 quesiti con risposte multiple e aperte. Le interviste, svolte durante una intera giornata di rilevazione appositamente organizzata, hanno riguardato persone incontrate per strada nella città di Siderno, in prossimità delle proprie abitazioni e davanti alle scuole, in diverse ore della giornata, in modo che il campione scelto fosse quanto più possibile rappresentativo della realtà sociale della città. Il questionario è stato sottoposto ad un campione di 170 cittadini. Dai dati raccolti emerge la consapevolezza che il verde pubblico non sia sufficiente, unitamente al desiderio di avere più parchi e giardini pubblici.

La percezione complessiva del verde pubblico sul territorio

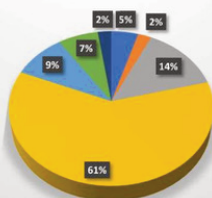
Pensi che il verde della tua città sia sufficiente?



Pensi che il n° di alberi della tua città sia sufficiente?

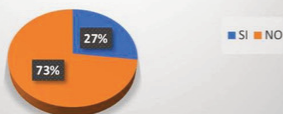


Se NO perchè?



- Nelle aree verdi sono presenti solo piante. Gli alberi costeggiano solo le strade.
- Il verde non è mai sufficiente, perché è vita
- Perché ci sono diverse zone in città che potrebbero e dovrebbero essere valorizzate
- Non vi sono aree verdi a sufficienza, vi è carenza di parchi giochi per bambini, aree per cani. I parchi e le aree verdi esistenti vengono trascurati e non valorizzati.
- Perché anche se i luoghi verdi sono parecchi, sono molto inquinati, a causa della poca civiltà delle persone
- Troppi spazi urbani sono occupati da strade o progetti urbani ed edifici abbandonati (vedi lungomare)
- Servirebbero per decoro della città ma soprattutto per il benessere psico-fisico

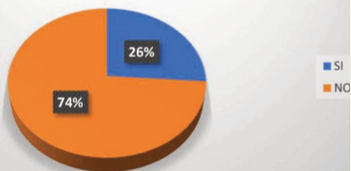
Secondo te l'amministrazione della tua città si prende cura degli spazi verdi?



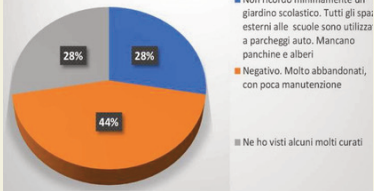
Pensi sia importante piantumare più alberi nella tua città?



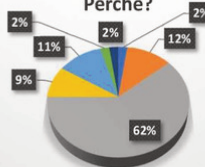
Conosci dei giardini scolastici della tua città?



Se SI che giudizio daresti?



Perchè?



- Perché offrono spazi sicuri e freschi per far giocare i bambini
- Perché ce ne sono molto pochi e mantenuti male
- Aumentano il decoro urbano, aiutano a mitigare l'inquinamento, (fornendo ossigeno naturale), aumentando così la qualità della vita
- Non ne vedo il bisogno
- è molto importante per l'ambiente
- Per potenziare il turismo
- Perché gli alberi aiutano non solo la nostra città ma tutto il pianeta

Conclusioni

Nonostante il PNRR, nell'ambito della misura "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", preveda la piantumazione di 6,6 milioni di alberi entro il 2024 in Italia (di cui 2 milioni circa che dovevano essere piantati entro la fine di dicembre 2022 nei territori delle città metropolitane, tra cui quella di Reggio Calabria), nei centri oggetto della nostra indagine conoscitiva si assiste invece ad una diminuzione delle alberature pubbliche.

La sfida del cambiamento climatico, gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030, dovrebbero orientare tutti i soggetti, sia pubblici che privati, verso una decisa implementazione delle aree verdi e del numero di alberi.

Riteniamo sia importante dal punto di vista da punto di vista normativo affidare un ruolo di controllo in merito alla salvaguardia del verde urbano ai Carabinieri forestali e non solo agli enti locali, visti i tagli degli alberi che abbiamo verificato nel corso della ricerca.

È da aggiungere che i comuni oggetto della nostra indagine sono in dissesto finanziario, per come ci hanno spiegato gli amministratori, e pertanto con pochi fondi in bilancio da destinare al verde pubblico.

Per questo la nostra proposta è di attivare specifiche opportunità finanziarie rivolte alla salvaguardia dell'ambiente dei comuni più svantaggiati del Sud, predisponendo però meccanismi stringenti di controllo sul buon uso delle risorse pubbliche unitamente a forme di gestione e di co-progettazione con la cittadinanza e con le scuole, scuole che potrebbero essere maggiormente coinvolte sul tema.

Abbiamo verificato, infatti, che anche noi studenti possiamo fare la differenza in questo campo, non solo attivandoci per richiedere formalmente una maggiore cura del verde, ma anche contribuendo a nuove piantumazioni, adottando e curando aree verdi, segnalando gli alberi che devono essere protetti, come abbiamo fatto nel nostro piccolo, in relazione ai *Ficus* della villa comunale.

Se al termine dell'istruttoria avviata con le nostre schede di segnalazione (istruttoria che coinvolgerà prima il Comune, poi la Regione ed infine il Ministero), i tre *Ficus* saranno inseriti nell'Elenco nazionale degli alberi monumentali, sarà per noi un ricordo indelebile del percorso di cittadinanza attiva avviato grazie al concorso SenatoAmbiente.

SenatoAmbiente

Acquisire notizie, informazioni e documentazione, confrontare dati, formulare proposte.

Studenti di ogni parte d'Italia conducono indagini conoscitive a tutela del proprio territorio, dell'ambiente, della sostenibilità.



Il Senato della Repubblica cura con particolare impegno il rapporto con i giovani, nell'intento di fornire loro maggiori strumenti di comprensione dei meccanismi istituzionali e legislativi, e di promuovere la loro conoscenza dei valori su cui si fonda la Costituzione italiana.

Ogni anno il Senato promuove, anche in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, appositi bandi di concorso cui le scuole di ogni ordine e grado possono partecipare mettendosi in gioco per la realizzazione di progetti ed elaborati da sviluppare nel corso dell'anno scolastico.

Materiali didattici, approfondimenti e informazioni su attività e iniziative del Senato per le scuole sono disponibili sul sito www.senatoragazzi.it

Il tema della nostra indagine conoscitiva è la salvaguardia e l'implementazione del patrimonio arboreo nell'ambiente urbano nel quale viviamo. Dalla discussione tra di noi era originariamente nata l'idea di analizzare la generale mancanza di cura del verde pubblico nei vari comuni della Locride ma, avviando l'indagine, abbiamo deciso di concentrarci sul perché, nonostante i mass media parlino molto dell'importanza di avere città verdi in linea con l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nei nostri comuni si assista invece ad una diminuzione del numero di alberi, unitamente al fatto che spesso con facilità si giunga a tagliare o estirpare molti esemplari. E, in aggiunta, sul riscontrare che alberi davvero straordinari dei nostri centri urbani, i quali possiedono tutte le caratteristiche della monumentalità, non siano inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23/10/2014.

La scheda del progetto e i materiali elaborati dagli studenti sono disponibili all'indirizzo www.senatoragazzi.it/iniziative/progetto/268

